



Confederazione Italiana Agricoltori
Sede Provinciale di Savona –
Via Dalmazia 167, 17031 ALBENGA
(Sv)
Tel.0182-53176 – 0182-542926 fax
0182- 544065
e-mail: cia@albenga.it

Al Consigliere della Comunità Montana Ponente Savonese Stefano Mai
Via Nicolari 9 17031 Albenga

e p.c. Al Presidente della Comunità Montana Ponente Savonese Marino Finocchio
Via Nicolari 9 17031 Albenga

Ai consiglieri della Comunità Montana Ponente Savonese

La Confederazione Italiana Agricoltori di Savona ha appreso del rinnovo del consiglio e della nomina di una nuova giunta della Comunità Montana del Ponente. L'Ente attraversa una fase delicata con carenza di risorse, difficoltà di integrazione dei territori che lo compongono (Ingauno – Pollupice) che necessita di capacità e di buon senso amministrativo nella quale emerge una grossa mole di lavoro arretrato per la definizione di domande di finanziamento degli agricoltori sul P.S.R. ed è questo aspetto che interessa le associazioni di categorie, come la CIA, rappresentative delle esigenze dei soci.

La scrivente Cia ha criticato, a suo tempo, i ritardi della Regione Liguria e della UE nella definizione del P.S.R. e nell'avvio della sua complessa operatività. Ma a partire dai primi mesi del 2009 le pratiche presentate dagli agricoltori erano istruibili ed il portale informatico era funzionante.

Tanto è vero che alcuni Enti hanno celermente prenotato la spesa per conto degli agricoltori ed alcuni finanziamenti, come quello per gli agriturismo e per il rispistino dei muretti a secco, sono stati rapidamente esauriti e le pratiche della Ponente Savonese devono attendere un rifinanziamento del plafond da parte della Regione.

Abbiamo letto sulla stampa di sue affermazioni, in qualità di consigliere della comunità montana, secondo cui la CIA avrebbe sbagliato a criticare il ritardo nelle pratiche degli agricoltori dovuto, secondo lei, solo alla Regione Liguria.

Prima di tutto vogliamo precisare che nel numero di luglio di "Terra di Liguria", il nostro mensile, abbiamo lanciato un grido di allarme che arriva dalle aziende, abbiamo pubblicato dati di dominio pubblico (fotocopia allegata) che dicono come la Comunità Montana del Ponente sia stata, purtroppo, il fanalino di coda in Liguria per l'istruttoria delle pratiche.

Se questo sia dovuto all'accorpamento, alla carenza di personale o a qualunque altro motivo riguarda l'amministrazione e non può essere a danno delle imprese agricole che hanno realizzato investimenti ed attendono in nulla osta per avere la certezza del contributo spettante.

Le associazioni come la nostra si preoccupano delle aziende che hanno già fatto gli investimenti da oltre 1 anno e adesso sono in forte difficoltà con le banche.

Per quanto riguarda l'incontro avvenuto in data 23 luglio precisiamo che era stato richiesto dalle tre associazioni (C.i.a.-Coldiretti-Confagricoltura) in data 12 giugno con una nota congiunta e condivisa che evidenziava l'urgenza del problema .

Ciò nonostante siamo stati convocati 40 giorni dopo e nell'incontro è emersa la indisponibilità all'utilizzo, anche temporaneo o parziale , di personale della ex Pollupice sull'ufficio di Albenga per evadere l'arretrato di domande giacenti.

Quindi la invitiamo a documentarsi meglio ad esempio leggendo i dati statistici delle pratiche istruite e definite delle comunità montane su tutto il territorio regionale che le trasmettiamo in allegato . Data la complessità dello schema qualora avesse delle difficoltà a capire siamo disponibili a supportarla nella lettura .

Probabilmente lei ha già iniziato la campagna elettorale delle Regionali del prossimo anno ed è libero di farlo . Ma eviti di tirare in mezzo la Confederazione Italiana Agricoltori di Savona.

Il Presidente Provinciale

Aldo ALBERTO

Albenga, 02.09.2009